

TRIBUNALE DI PORDENONE

RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO EX ART. 161 CO. VI L. FALL.

MAIOR CUCINE SPA con sede in Brugnera, Via Rovere n 18 (C.F. 00252700935 - REA PN- 26796), in persona dell'amministratore unico sig. Silvestrin Gino, nato a Prata di Pordenone il 2 aprile 1940 ed ivi residente in Via Puccini n. 8 - giusta decisione dell'amministratore unico di data 8 gennaio 2018 (doc. 1), rappresentata e difesa, per mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Roberto CASUCCI con studio in Pordenone (C.F.: CSCRRT55B14L407H - fax: 0434.523470 - pec roberto.casucci@avvocatipordenone.it), elettivamente domiciliata presso il suo studio in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II n. 48

PREMESSO CHE

Maior Cucine spa ha come oggetto sociale la fabbricazione e la vendita all'ingrosso e al minuto di cucine componibili, elettrodomestici e mobili per l'arredamento.

Si dimette visura camerale (doc. 2).

Fin dalla sua costituzione (7 febbraio 1979) la Società ha tenuto regolare contabilità, non è stata dichiarata fallita, né è stata ammessa a procedura di concordato preventivo.

Il capitale sociale, pari ad euro 780.000,00, interamente versato, è così ripartito:

- 83,5% Silvestrin Gino,
- 16,5% Sacilotto Giovanna.

Silvestrin Gino è anche amministratore unico della società.

La grave situazione in cui la società versa rende necessario il ricorso a strumenti giudiziali e concordati della crisi.

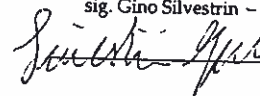
Sussistono tutte le condizioni di legge per l'ammissione del concordato preventivo.

L'istante intende proporre ai propri creditori un piano concordatario ex art 160 lf, che è ancora in fase di predisposizione, piano che, ad ogni buon conto, dovrebbe

MANDATO

Delego a rappresentarmi difendermi nel presente procedimento ed in ogni altro inerente, conseguente successivo, conferendo ogni facoltà di legge, anche per fase esecutiva, ivi compresa quella di farsi sostituire in udienza, nominare legali consulenti, chiamare in causa terzi, proporre istanze cautelari, spiegare domandi riconvenzionali, proporre impugnazioni, rinunciare a singoli atti o all'intero giudizio, conciliare, transigere la controversia, rilasciare quietanze, riscuotere somme, ratificando fin d'ora il suo operato, l'Avv. Roberto CASUCCI con studio in Pordenone (PN), Corso Vittorio Emanuele II n. 48. Reso edotto ed informato dei miei diritti ex d.lgs. n. 196/03 e che il trattamento dei miei dati avverrà solo esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, predo completo ed informo il consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13 e 14 del d.lgs. n. 196/03, all'utilizzo dei miei dati personali. Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Roberto CASUCCI in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II n. 48.

MAIOR CUCINE SPA
l'Amministratore Unico
sig. Gino Silvestrin -



E AUTENTICA

Avv. Roberto Casucci



prevedere il pagamento integrale delle spese in prededuzione e dei creditori privilegiati ed il pagamento in misura percentuale dei creditori chirografari.

La società chiede la nomina immediata del Commissario Giudiziale.

Fra le ipotesi al vaglio, una prevede la cessione integrale del capitale sociale a terzi, cessione che verrà eventualmente attuata, previa preventiva informativa al Commissario.

La Società possiede tutti i requisiti soggettivi per ricorrere alla procedura di concordato preventivo, come evidenziato nella visura camerale e negli ultimi tre bilanci approvati (esercizi 2014, 2015 e 2016 - docc. 3-5).

La società possiede tutti i requisiti oggettivi per ricorrere alla procedura di concordato preventivo, trovandosi in evidente stato di crisi, come anche evidenziato nella delibera dell'amministratore unico di cui sopra.

L'art 169 l.f. dispone che il debitore possa chiedere, anche contestualmente al ricorso per domanda di concordato preventivo, che il Tribunale lo autorizzi a sospendere i contratti pendenti alla data di presentazione della domanda.

Alla data odierna la ricorrente ha in essere con vari istituti di credito contratti bancari comprensivi di mandati all'incasso di crediti verso clienti.

Questo l'elenco degli istituti

- Cassa di Risparmio FVG,
- Credit Agricole Friuladria,
- BCC Pordenonese,
- Unicredit spa
- Banca della Marca,
- Banca Popolare di Cividale.

Per completezza depositiamo l'elenco nominativo dei creditori con indicazione dei rispettivi crediti:

- debiti verso clienti - doc. 6,
- debiti verso fornitori - doc. 7,

- clienti conto anticipi - doc. 8,
- debiti verso dipendenti e fiscali e previdenziali- doc. 9,
- debiti verso istituti di credito - doc. 10.

Viene chiesto il termine massimo di giorni 60, pendendo contro la società istanza per dichiarazione di fallimento.

L'amministratore unico della società - e socio di maggioranza, onde dimostrare la seria volontà di adire una procedura concorsuale minore ha depositato nel conto attivo aperto dalla ricorrente, come finanziamento socio infruttifero, la somma di euro 70.000,00 - doc. 11.

Ciò premesso la ricorrente come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

- 1) di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 161 co. VI l.f., riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui all'art. 161, co. II e III l.f. entro il termine che sarà all'uopo fissato;
- 2) che codesto Tribunale voglia fissare il termine, previsto dal co. VI dell'art. 161 l.f., nella misura indicata in 60 giorni, salve ulteriori giustificate proroghe;
- 3) di essere autorizzata a sospendere per giorni 60 e per le ragioni di narrativa i contratti bancari comprensivi di mandati all'incasso di crediti verso clienti, sottoscritti con

- * Cassa di Risparmio FVG,
- * Credit Agricole Friuladria,
- * BCC Pordenonese,
- * Unicredit spa,
- * Banca della Marca,
- * Banca Popolare di Cividale,

e comunque ogni ulteriore diverso rapporto negoziale con i suindicati istituti di credito avente ad oggetto un mandato all'incasso di somme di denaro, così da garantire il pieno rispetto della *par condicio creditorum*.

4) Di voler nominare in via anticipata il Commissario Giudiziale.

Con riserva di eventualmente integrare la presente domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, se ritenuto necessario, e di fornire i chiarimenti e/o depositare i documenti che il Tribunale dovesse richiedere.

Si allegano:

- 1) decisione amministratore unico;
- 2) visura camerale;
- 3-4-5) bilanci della società esercizi 2014, 2015, 2016;
- 6) debiti verso clienti;
- 7) debiti verso fornitori;
- 8) clienti conto anticipi;
- 9) debiti verso dipendenti e fiscali e previdenziali;
- 10) debiti verso istituti di credito;
- 11) contabile bancaria.

Pordenone, lì 17 gennaio 2018

Avv. Roberto Casucci



Silvestrin Gino

